

CIRCOLARE

DIFFERIMENTO SCADENZA II RATA ACCONTO IMPOSTE DEL 30/11/2023

NOVITA'

L'articolo 4 del decreto legge n. 145/2023 ha disposto la possibilità del rinvio del versamento del secondo acconto d'imposta con scadenza 30 novembre 2023 al **16 gennaio 2024 senza alcuna maggiorazione.**

SOGGETTI INTERESSATI

Le persone fisiche titolari di partita IVA che, nel periodo d'imposta precedente dichiarano ricavi o compensi non superiori a 170.000 euro, possono versare la seconda rata di acconto dovuta per l'anno 2023 entro il 16 gennaio 2024 (oppure in 5 rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese di gennaio con interessi al 4%).

SOGGETTI ESCLUSI

- persone fisiche titolari di partita Iva che nell'anno 2022 hanno dichiarato compensi o ricavi superiori a 170.000 euro;
- persone fisiche non titolari di partita Iva;
- soggetti diversi dalle persone fisiche, quindi le società di capitali, le società di persone e gli enti commerciali o non commerciali.

ESCLUSIONI

Sono esclusi dal rinvio della scadenza i contributi previdenziali dovuti dagli artigiani e commercianti per la quota eccedente il minimale, come pure i contributi dovuti dai soggetti iscritti alla gestione separata. Ne consegue che :

**la rata dovuta a titolo di 2 ^acconto (INPS) DOVRA' ESSERE VERSATA
ENTRO LA SCADENZA DEL 30/11/2023**

Chiunque voglia usufruire di questo provvedimento può contattarci e/o inviarci una mail di richiesta per la rielaborazione degli importi da versare con modello F24